



COMUNE DI SASSARI



ZI VIDIMMU A LA TORRESE, LA SQUADRA DEI SASSARESI FA IL SUO DEBUTTO

NEL TEATRO IN VERNACOLO:

LA FONDAZIONE CELEBRA I 115 DELLA TORRES PORTANDO IN SCENA LA COMMEDIA DI FILIGHEDDU E SANNA

Due elementi che appartengono alla cultura di Sassari si incontrano per la prima volta. **La Torres**, la squadra di calcio della città, patrimonio identitario di tutti i sassaresi, simbolo di “sassaresità” al di là delle storiche traversie societarie e delle alterne fortune sportive, **per la prima volta nella sua storia ultrasecolare sale sul palco di un teatro**. E lì si incontra e si fonde con un altro elemento tipico dell’identità culturale di Sassari e dei suoi abitanti: **il vernacolo**. Tra le manifestazioni pensate, organizzate e realizzate dalla **Fondazione Sef Torres 1903 per festeggiare i 115 anni** dalla costituzione della società rossoblù, c’è anche **Zi vidimmu a la Torrese, commedia in due atti di Cosimo Filigheddu e Roberto Sanna, portata in scena dalla Compagnia Teatro Sassari per la regia di Alfredo Ruscitto e la scenografia di Vincenzo Ganadu. Venerdì 18 maggio alle 21 al teatro Verdi di Sassari l’opera sarà rappresentata per la prima volta in assoluto**. Sarà un fatto storico, perché l’originale pensata della Fondazione Sef Torres 1903, che ha coinvolto nel progetto i due autori e la compagnia, rappresenta una “prima volta” da celebrare con tutti i crismi.

Per questo **il sindaco di Sassari, Nicola Sanna**, stamattina nella **sala conferenze di palazzo Ducale** ha voluto presentare personalmente l’appuntamento, che è perfettamente coerente alle politiche culturali perseguite dall’amministrazione comunale per **fare del patrimonio identitario materiale e immateriale della città una leva per il rilancio e lo sviluppo della sua economia e il recupero di quel senso di appartenenza che l’attuale periodo di sofferenza rischia di fiaccare, mentre rappresenta un prezioso strumento per la tenuta morale e sociale di una comunità che per ripartire punta sulle sue radici, sul suo passato e sulla sua storia**. E qui – vivi, attuali e quantomai contemporanei – ci sono **anche la Torres e il teatro in vernacolo**, di cui è ottima

UFFICIO STAMPA





COMUNE DI SASSARI

rappresentante la Compagnia Teatro Sassari con **gli attori che interpreteranno Zi vidimmu a la Torrese: Teresa Soro, Alessandra Spiga, Andrea Riccio, Emanuele Floris, Mario Lubino, Ignazio Chessa, Stefano Dionisi, Michelangelo Ghisu e Paolo Colorito.**

Sostenuta da **Regione e Fondazione di Sardegna**, la commedia scritta dai giornalisti Cosimo Filigheddu e Roberto Sanna riporta tutti indietro sino all'estate del 1997.

È un anno triste per i tifosi rossoblù, con la società a un passo dal fallimento. A meno di dieci anni dai fasti di Gianfranco Zola e Mario Piga e del derby col Cagliari di Claudio Ranieri, la Torres precipita fra i dilettanti e viene messa all'asta per 100mila lire "simboliche". Si fa avanti solo Fabio Moro. Sassarese, brillante imprenditore della new economy, interessi nella Silicon Valley, il nuovo proprietario e presidente della Torres scopre in Argentina Daniele Bertone, anche lui sassarese doc, che allena la squadra dei giovanissimi del Boca juniors. Moro lo riporta a Sassari e gli affida la panchina della Torres. Sotto la sua guida la squadra rossoblù passa in tre anni dalla serie C alla serie A. Non solo: si ritrova prima in classifica e deve disputare l'ultima partita, che può valere lo scudetto, contro la Juventus.

Improvvisamente sorge un problema, lo stadio: in caso di vittoria, la Torres dovrebbe disputare la Champions League, ma lo stadio "Acquedotto", come i sassaresi chiamano ancora il "Vanni Sanna", è inadeguato per partite di una manifestazione del genere. Entrano in scena dei politici con forti interessi in campo edilizio, che chiedono esplicitamente a Moro di affidare loro i lavori per il nuovo stadio, promettendo un forte tornaconto personale. Lui, imprenditore geniale e uomo profondamente onesto, rifiuta sdegnosamente l'offerta e trova una soluzione alternativa. Nello sviluppo della vicenda – accanto a personaggi realistici come il presidente, l'allenatore, i giocatori, i tifosi, i politici faccendieri e addirittura Omar Sivori, inviato dalla Rai per la "Domenica Sportiva" in occasione del match di cartello – compaiono tre personaggi fantastici che rappresentano la Fortuna, il Destino e il Portafortuna.

UFFICIO STAMPA





COMUNE DI SASSARI

Oltre al sindaco Nicola Sanna, alla presentazione odierna hanno partecipato il presidente della Fondazione Sef Torres 1903, Umberto Carboni, gli autori Cosimo Filigheddu e Roberto Sanna e gli attori Mario Lubino e Teresa Soro della Compagnia Teatro Sassari.

In vista della prima di venerdì prossimo, per cui i posti sono numerati, gli organizzatori hanno messo in vendita i biglietti: quello intero costa 12 euro più 1 euro di prevendita, quello ridotto costa 10 euro più 1 euro di prevendita.

Per informazioni e prevendite è possibile rivolgersi alla cooperativa Le Ragazze Terribili, in via Tempio 65, tramite la mail info@leragazzeterribili.com o al numero +39079278275.

**DATA LA RILEVANZA DELL'EVENTO, LA COLLABORAZIONE DEGLI ORGANI DI
INFORMAZIONE È PARTICOLARMENTE GRADITA**

UFFICIO STAMPA

